



Modalità e criteri per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) e del Sostegno preparatorio

Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 – Priorità 3 CLLD
REG.(UE) n. 2021/1060, REG.(UE) n. 2021/1139

1 Oggetto e finalità

Il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 3 (*“Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura”*) e del relativo Obiettivo Specifico 3.1 (*“Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”*) l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n.1139/2021.

Mediante il CLLD si intende sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali.

L'obiettivo generale dell'operazione è la realizzazione di strategie locali atte a:

- migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e interne interessate dalla presenza di attività riguardanti il comparto ittico, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
- promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di *governance* e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai Gruppi di Azione Locale (di seguito GAL) ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

2 Condizioni di partecipazione e criteri di ammissibilità

2.1 Soggetti richiedenti

Le strategie CLLD sono gestite dai Gruppi d'Azione Locale della Pesca (di seguito GAL) composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali sia pubblici che privati (art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060), che presentino le caratteristiche di cui al successivo punto 2.2.

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita.

Possono, pertanto, presentare la propria candidatura:



- soggetti costituiti in partenariato, che scelgano al loro interno un partner amministrativo capofila per le questioni finanziarie nella forma di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS);
- soggetti che si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita secondo le disposizioni del Libro V del Codice civile (ad es. Società cooperative, Consorzi, Società consortili).

In caso di ATS, l'Associazione dovrà essere costituita mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata entro la data di presentazione della SSL.

Nei GAL costituiti nella forma di ATS, il soggetto capofila deve avere sede legale nella regione Marche.

I GAL costituiti nelle forme giuridico-societarie previste dal Codice civile devono avere sede legale nella regione Marche.

Sono consentite forme di aggregazione tra GAL/FLAG flag esistenti.

Potranno partecipare solo raggruppamenti già costituiti al momento di presentazione della domanda.

2.2 Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono i requisiti necessari affinché l'intervento possa accedere al finanziamento e si dividono in tre categorie:

- A. Criteri di ammissibilità dei GAL;
- B. Criteri di ammissibilità dei territori;
- C. Criteri di ammissibilità delle strategie.

A) Criteri di ammissibilità del GAL della Pesca

Il GAL deve rispecchiare ampiamente l'asse principale della propria strategia e la composizione socioeconomica dell'area territoriale oggetto della strategia tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate: il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico.

La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali (consiglio di amministrazione, consiglio direttivo, assemblee).

Il GAL deve quindi essere composto da:

- a) enti pubblici (**gruppo di interesse 1**);
- b) rappresentanze di categoria nei vari settori privati (pesca, acquacoltura, commercio, industria, servizi, ecc.) e/o GAL (**gruppo di interesse 2**);
- c) rappresentanze della società civile, funzionali agli ambiti tematici d'intervento prescelti (quali ad esempio: enti di ricerca e università, enti di formazione riconosciuti, istituti scolastici, associazioni di consumatori, ambientaliste, culturali, turistiche, di promozione sociale, ricreative, sportive, di genere, giovanili o che promuovono il superamento delle discriminazioni, ONG), aventi sede sul territorio della regione Marche (**gruppo di interesse 3**).

Né le autorità pubbliche, né alcun altro gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia e per il periodo previsto dalla normativa comunitaria ai fini del mantenimento dei requisiti



e il rispetto dei vincoli e degli impegni assunti. Nel caso di Associazioni temporanee di scopo (ATS), l'operatività per detti periodi dev'essere assicurata da parte del soggetto capofila.

È necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'art. 33. par. 3 lett. b del Reg. (UE) n. 1060/2021, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL deve altresì garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario (interventi a titolarità del GAL).

B) Criteri di ammissibilità dei territori

Al fine di garantire la coerenza con la Strategia del PN FEAMPA, l'area deve rispettare i 'criteri di ammissibilità dei territori' di cui al documento 'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo' di seguito riportati.

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti.

La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo al censimento ISTAT 2021.

Il territorio interessato dalla Strategia deve essere delimitato da confini amministrativi di livello comunale.

Possono essere ricomprese eventuali aree sub comunali se geograficamente e/o tematicamente funzionali alla Strategia proposta. Va indicato l'elenco dei comuni interessati totalmente o parzialmente, specificando, per ogni comune o area sub comunale (facendo riferimento, in quest'ultimo caso, alle zone censuarie considerate) popolazione, superficie e densità demografica.

Nel caso di comuni parzialmente interessati, le aree considerate devono essere chiaramente identificate.

Ciascun territorio a livello comunale o sub comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma un criterio di selezione.

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti cinque requisiti:

• **Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:**

I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;

II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.

• **Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:**

III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;

IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;

V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.



C) Criteri di ammissibilità delle strategie di sviluppo locale

Ciascuna strategia di sviluppo locale deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. (UE) n. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3).

Le strategie devono contenere tutti gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060, in particolare:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati e le relative azioni previste;
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Oltre agli elementi sopra richiamati, la strategia dovrà indicare un Piano azione di capacity building per il partenariato e la descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.

Le strategie devono inoltre garantire il rispetto dei principi orizzontali di parità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

Si potranno finanziare due strategie presentate da due raggruppamenti diversi con un importo pari ad euro **3.000.000,00** l'una (al netto del sostegno preparatorio) o una sola strategia per un importo complessivo massimo di euro **6.000.000,00** (al netto del sostegno preparatorio) pari all'intero importo assegnato alla Regione Marche per la priorità 3 del PN FEAMPA 2021-2027 come indicato nel paragrafo 6 (codici intervento 331114 e 331115).

NON SONO AMMESSE STRATEGIE INFERIORI AD € 3.000.000,00 (al netto del sostegno preparatorio).

2.3 Evidenza delle capacità gestionali

Il GAL deve dimostrare di disporre di una capacità amministrativa adeguata, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste.

A tal fine, il GAL deve possedere una struttura organizzativa che comprenda almeno le seguenti figure professionali:

- Direttore: con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento;
- Coordinatore Tecnico: con esperienza di almeno 7 anni nella gestione dei Fondi UE;
- Responsabile amministrativo finanziario (RAF): con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

Si invita a prendere visione del paragrafo 16 delle "LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE E DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO (CLLD)" recepite con DGR n. 1208 del 07/08/2023 (scaricabile al sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Attivita-Ittiche/FEAMPA-2021-2027-Fondo-Europeo-per-gli-Affari-Marittimi-la-Pesca-e-lAcquacoltura/CLLD-GAL-Pesca>).



2.4 Costi ammissibili

La Priorità 3 del PN FEAMPA prevede il sostegno di attività strettamente correlate a definizione, supporto ed attuazione della strategia CLLD.

In base all'art. 34, del Reg. (UE) n. 1060/2021, il sostegno dei Fondi SIE interessati alle strategie CLLD comprende:

- a) lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio);
- b) l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- c) la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse.

Ai fini del riconoscimento del sostegno preparatorio di cui alla lettera a), la strategia deve essere valutata ammissibile a prescindere dal fatto che sia successivamente finanziata.

Il sostegno di cui alla lettera c), non può superare il 25 % del contributo pubblico totale della strategia. Per contributo pubblico totale alla strategia si intendono le risorse finanziarie destinate alla lettera b). Con riferimento alle attività di gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse, di cui alla lett. c) dell'art. 34 del reg. (UE) n. 2021/1060, sono ammissibili le seguenti tipologie di costi:

- costi operativi;
- costi del personale;
- costi di formazione;
- costi relativi alle pubbliche relazioni;
- costi finanziari;
- costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione specifica della strategia;
- costi di animazione connessi alla strategia.

Si precisa, inoltre, che con riferimento al sostegno di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ulteriori indirizzi inerenti all'ammissibilità delle spese, ai quali i GAL dovranno attenersi sia per le operazioni "a regia" che per quelle "a titolarità", potranno essere adottati dall'AdG e/o dall'OI nel periodo di programmazione del FEAMPA.

2.5 Compiti dei GAL Pesca

Ai sensi dell'art. 33 par. 3 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il GAL selezionato e finanziato dovrà svolgere i seguenti compiti:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno allo stesso GAL, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
- f) valutare l'attuazione della strategia.

Il Gruppo di Azione Locale può essere un beneficiario (azioni a Titolarità) e può attuare operazioni in conformità alla strategia, a condizione che garantisca che sia rispettato il principio della separazione delle funzioni.



Quindi, in relazione ai beneficiari individuati dalla strategia, le modalità attuative delle operazioni possono essere:

1. operazioni a titolarità; tali interventi sono realizzati dal GAL che seleziona, tramite apposita procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, i fornitori dei beni, lavori e servizi (non sono ammessi affidamenti ai partner del GAL);
2. operazioni a regia; procedimenti di concessione di contributi realizzati da soggetti pubblici e privati, singoli o associati, selezionati attraverso appositi bandi e residenti o con sede legale/operativa nel territorio del GAL selezionato.

Il GAL deve garantire la massima conoscibilità e trasparenza degli atti in ciascuna fase dei procedimenti.

3 Elementi di definizione e Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale (CLLD)

3.1 Contenuti e obiettivi della strategia di sviluppo locale CLLD

La strategia CLLD deve contenere almeno gli elementi di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (vedi par. 2.2 Criteri di ammissibilità delle strategie di sviluppo locale).

Inoltre, la strategia CLLD, come indicato dall'art. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1139 deve contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla blue economy, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti.

Nello specifico, sono stati individuati sette ambiti principali di intervento della strategia, che si chiede di esplicitare in riferimento alle scelte effettuate e agli obiettivi proposti:

- ambiente
- turismo
- settore produttivo
- governance
- ricerca e innovazione
- formazione
- inclusione sociale
- altro

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la SSL, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Occorre dunque motivare adeguatamente le connessioni e le sinergie esistenti tra gli ambiti tematici prescelti, evidenziando quanto la strategia sia davvero integrata.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;



- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu¹);
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini² e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura³ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura, sempre nell'ottica della massima sostenibilità, contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

La strategia di sviluppo locale potrà concentrarsi su una o più delle sfide prioritarie sopra richiamate. Le strategie potranno tenere conto delle sfide ed opportunità definite dalla Commissione europea nel Fisheries and Ocean Package adottato il 21 febbraio 2023. Inoltre, è importante che favoriscano il più possibile il coordinamento con altre strategie territoriali, anche attraverso il conseguimento degli obiettivi della strategia delle aree interne.

Ai fini della predisposizione delle strategie, si invitano i richiedenti a prendere visione delle "LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE E DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO (CLLD)" approvate dal Tavolo istituzionale del FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta del 27.07.2023 e messe a disposizione nella sezione del sito della Regione dedicata alla selezione delle strategie di sviluppo locale partecipativo del FEAMPA 2021-2027.

Si precisa che i GAL selezionati dovranno presentare all'OI, entro il 2026, una revisione intermedia della strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la Strategia al raggiungimento dei risultati attesi.

3.2 Cronoprogramma

¹ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

² Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

³ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).



Nella strategia, il GAL deve indicare la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentando, mediante un Cronoprogramma, una pianificazione coerente ed adeguata, al fine di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target individuati.

3.3 Criteri di selezione

In base all'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060, le pertinenti autorità di gestione definiscono i criteri per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

I criteri di selezione hanno la funzione di valutare le strategie ammissibili e di stilarne una graduatoria al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

L'applicazione dei criteri di selezione consente di discriminare le proposte pervenute secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nell'Avviso. La metodologia per il calcolo del punteggio da assegnare al singolo criterio di selezione ed al punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale è indicata nel documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023 recepito con DGR n. 1208 del 07/08/2023.

I Criteri di selezione per la valutazione delle strategie approvati dal Comitato di sorveglianza del FEAMPA 2021-2027, con la procedura scritta del 30/05/2023 sono 29, raggruppati nelle seguenti 6 categorie:

1. Coerenza geografica dell'area proposta
2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali
3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio
4. Qualità del Piano di Azione
5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione
6. Adeguatezza del Piano Finanziario

Saranno ritenute ammissibili solo le Strategie inserite nella graduatoria di merito che abbiano conseguito un **punteggio minimo pari a 40**.

4 Sostegno preparatorio

Ai sensi della lett. a) paragrafo 1 dell'art.34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il sostegno dei fondi allo Sviluppo locale di tipo partecipativo comprende lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia. Tale sostegno, come ribadito nel paragrafo 2 del medesimo articolo, risulta ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente selezionata per ricevere sostegno.

Pertanto, sarà garantito il rimborso delle spese sostenute per la preparazione ed elaborazione della strategia a tutte le istanze dichiarate ammissibili, che hanno cioè ottenuto esito positivo alla verifica di tutti i criteri di ammissibilità previsti, anche per quelle ove la strategia di sviluppo locale non sia selezionata per il finanziamento, ma che comunque siano inseriti nella graduatoria di merito per aver raggiunto il punteggio minimo pari a 40.

Tutti i GAL inseriti nella graduatoria di merito, avranno diritto al sostegno preparatorio, indipendentemente dalla posizione assunta nella graduatoria e dall'ammissione al contributo finanziario per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027, relativamente al sostegno preparatorio, sono finanziate le seguenti attività:

- preparazione dei documenti strategici;



- coinvolgimento attivo del partenariato;
- In particolare, tra le azioni ammesse al sostegno preparatorio rientrano:
- iniziative di formazione rivolte alle parti interessate locali;
 - studi dell'area interessata;
 - spese relative alla progettazione della strategia di sviluppo locale e consulenza;
 - azioni legate alla consultazione dei soggetti interessati;
 - costi operativi e amministrativi.

Costituiscono condizioni di ammissibilità al sostegno preparatorio:

- aver presentato una strategia ritenuta ammissibile dal Comitato di selezione, istituito a norma dell'art. 32, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- essere un GAL costituito o un Organismo di diritto pubblico quale soggetto promotore del costituendo GAL;
- aver sostenuto costi finalizzati alla predisposizione della strategia nel periodo di eleggibilità previsto;
- aver individuato i fornitori di beni o servizi in base alla disciplina dei contratti pubblici;
- aver individuato il personale in base a criteri di trasparenza e concorrenza;
- aver rispettato nella individuazione dei fornitori o di assegnazione di incarichi a consulenti o collaboratori le regole in ordine al conflitto di interessi.

Costituiscono voci di spesa ammissibili a sostegno preparatorio:

- compensi ed oneri previdenziali e assistenziali al personale dipendente a tempo determinato e indeterminato del GAL/FLAG già costituito, nella misura in cui svolge l'attività dedicata alla predisposizione della strategia di sviluppo locale;
- compensi ed eventuali oneri previdenziali e assistenziali a consulenze specialistiche e professionali;
- compensi ed oneri previdenziali e assistenziali a collaboratori;
- locazione di locali e spese connesse per la realizzazione di seminari, convegni, workshop;
- costi di gestione proporzionalmente al personale impiegato nella redazione della strategia;
- analisi di fattibilità, studi ed indagini sul territorio;
- spese societarie (spese notarili per la costituzione di nuovi GAL e relative modifiche, registrazione, variazioni statutarie, diritti camerali, notarili, ecc.) per la costituzione del partenariato o sua modifica prima della presentazione della Strategia;
- attività di informazione, pubblicità e raccolta dati: siti Web, campagne di informazione, pubblicazioni cartacee e digitali.

La quantificazione delle spese richieste per il sostegno preparatorio da parte di ciascun GAL dovrà comunque essere presentata all'atto della presentazione delle SSL (paragrafo 7.2).

Inoltre, ai fini dell'ammissione del sostegno preparatorio, almeno 15 giorni lavorativi prima della presentazione della domanda di partecipazione, i GAL dovranno presentare la manifestazione di interesse per l'accesso al sostegno preparatorio.

La manifestazione di interesse potrà essere presentata dai soggetti costituiti in partenariato nelle forme di cui al paragrafo 2.1, ovvero, laddove il partenariato non sia ancora stato costituito, da un "organismo di diritto pubblico", come definito all'articolo 1, paragrafo 9, della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, quale soggetto promotore del costituendo GAL.

In sede di istruttoria della strategia sarà verificata l'effettiva presenza, nella compagine del GAL, del partner che ha presentato la manifestazione di interesse che riceverà l'aiuto.

Il riconoscimento delle spese relative al sostegno preparatorio è comunque subordinato alla presentazione della domanda di partecipazione per la selezione della strategia e sarà assegnato

esclusivamente alle strategie ritenute ammissibili dal Comitato di selezione istituito a norma dell'art. 32, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il sostegno preparatorio è ammissibile a prescindere dall'eventualità che la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo presentata dal GAL sia effettivamente finanziata.

Le spese ammissibili sono rimborsate al 100% entro il tetto massimo del 2,3% dell'intera strategia, per ogni manifestazione di interesse, nei limiti delle risorse messe a disposizione dal Bilancio regionale.

Qualora la dotazione finanziaria destinata al sostegno preparatorio non fosse sufficiente a coprire tutti i costi ammessi e presentati dai GAL selezionati, si procederà al calcolo del sostegno spettante a ciascun GAL sulla base della percentuale della popolazione di ciascun GAL, rispetto alla popolazione complessiva residente insistente su tutti i GAL, valutati sulla base censimento ISTAT 2021.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la documentazione di seguito indicata con le precisazioni riportate:

- la relazione dell'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per cui si chiede il sostegno;
- la rendicontazione contabile e copia dei documenti contabili che comprovano i pagamenti;
- le spese del personale devono essere corredate da relazione giornaliera con allegata scheda attività;
- le spese per consulenze devono essere corredate da contratti che definiscono l'oggetto della prestazione e da relazioni provanti l'attività svolta così come verificata dal GAL;
- le spese per studi ed indagini nonché attività di informazione devono essere corredate da contratti ovvero incarichi che formalizzino la finalità per cui sono affidati nonché documenti comprovanti i risultati ottenuti;
- le spese per incontri, seminari e workshop devono essere comprovate da locandine, comunicati su stampa e web con cui si è data l'informazione dell'evento, da relazione, registrazioni audio o altro materiale anche visivo in cui si dà conto delle persone intervenute (in termini numerici e qualitativi) delle informazioni raccolte.

I controlli sulle domande di pagamento del sostegno preparatorio saranno svolti secondo la disciplina comunitaria, la disciplina nazionale e regionale.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni al procedimento di che trattasi si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

5 Dotazioni finanziarie, intensità dell'aiuto e eleggibilità della spesa

La dotazione finanziaria complessivamente prevista dal piano finanziario regionale FEAMPA 2021-2027 per l'attuazione della Priorità 3/OS 3.1 è di € 6.140.000,00 così suddivisa:

Priorità	OS	Tipologia di intervento	Codice intervento	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Totale
3	3.1	Azioni di preparazione CLLD	331113	€ 70.000,00	€ 49.000,00	€ 21.000,00	€ 140.000,00
3	3.1	Attuazione della strategia CLLD	331114	€ 1.800.000,00	€ 1.260.000,00	€ 540.000,00	€ 4.500.000,00
3	3.1	Spese di gestione e animazione CLLD	331115	€ 1.200.000,00	€ 840.000,00	€ 360.000,00	€ 1.500.000,00
TOTALE				€ 3.070.000,00	€ 2.149.000,00	€ 921.000,00	€ 6.140.000,00

Si potranno finanziare un massimo di due strategie presentate da due raggruppamenti diversi con un importo pari ad **3.000.000,00** l'una al netto del sostegno preparatorio o una strategia per un importo



complessivo massimo di euro **6.000.000,00** al netto del sostegno preparatorio pari all'intero importo assegnato alla Regione Marche per la priorità 3 del PN FEAMPA 2021-2027.

Intensità dell'aiuto

Per l'attuazione delle operazioni della strategia, ai sensi dell'art. 41 del Reg. (UE) n. 1139/2021, gli Stati membri applicano un'aliquota massima di intensità di aiuto pari al 50 % della spesa totale ammissibile dell'operazione.

In deroga all'aliquota del 50%, sono stabilite aliquote massime specifiche di intensità di aiuto nell'allegato III del regolamento. Se un'operazione rientra nell'ambito di più righe da 2 a 19 dell'allegato III si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto. Se un'operazione rientra nell'ambito di una o più righe da 2 a 19 dell'allegato III e, al tempo stesso, della riga 1 di tale allegato, si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto di cui alla riga 1.

Pertanto, con riferimento al sostegno di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1060/2021:

- al sostegno preparatorio di cui alla lettera a), si applica l'aliquota di intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile;
- all'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia, di cui alla lettera b) si applica l'aliquota di intensità di aiuto per le specifiche categorie di operazioni, stabilite nell'Allegato III Reg. (UE) n. 1139/2021. L'Amministrazione regionale, pertanto, si riserva di definire con i GAL selezionati le aliquote dell'intensità di aiuto applicabili alle operazioni di attuazione delle strategie;
- alla gestione, sorveglianza e valutazione della strategia e relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse, di cui alla lettera c), si applica l'aliquota di intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.

Eleggibilità della spesa

In generale sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della candidatura.

Nel caso delle spese relative alle attività preparatorie sostenute da un Organismo legalmente costituito sono ammissibili quelle sostenute successivamente alla data del 03/11/2022 di approvazione del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C (2022) 8023 final.

Per le operazioni selezionate di gestione, animazione e attuazione della strategia, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, sono ammissibili le spese pertinenti sostenute successivamente all'approvazione della strategia da parte dell'Autorità di Gestione/O.I. Regione Marche.

Le spese sostenute devono essere effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto delle regole generali previste in materia di ammissibilità dal Capo III del Reg. (UE) n. 2021/1060 e del Titolo II-Capo I del Reg. (UE) 2021/1139, delle norme nazionali riferite a tutti i Fondi SIE e delle Linee guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA.

In particolare, ai sensi dell'art. 64 par.6 del Reg. (UE) n. 2021/1060, *non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.*

Criteri di valutazione delle strategie di sviluppo locale CLLD

1.COERENZA GEOGRAFICA DELL'AREA PROPOSTA

CRITERIO 1.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura".</i>	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri:</i> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.	0	9	
<i>L'area rispetta tutti i seguenti criteri:</i> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.	1		

CRITERIO 1.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".</i>	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri:</i> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.	0	3	
<i>L'area rispetta due dei seguenti criteri:</i> - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.	0,5		
<i>L'area rispetta tutti i seguenti criteri:</i>	1		

- una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.			
---	--	--	--

CRITERIO 1.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.3	Continuità geografica dell'area	L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
La Strategia non copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.	0	2	
La Strategia copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.	1		

2.PARTENARIATO E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

CRITERIO 2.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico, tenuto conto delle realtà locali.	3.1 Elenco dei partner

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra $0 \leq x < 15\%$	0	6	
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra $15\% \leq x < 25\%$	0,5		
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è pari a $x \geq 25\%$	1		

CRITERIO 2.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università).</i>	3.1 Elenco dei partner 6.2 Analisi dei fabbisogni

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La partnership comprende partner appartenenti esclusivamente a due delle categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università).</i>	0	3	
<i>La partnership comprende partner appartenenti a tre o a tutte le categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università) in coerenza con i fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate.</i>	1		

CRITERIO 2.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.3	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia.</i>	3.1 Elenco dei partner 7.3 Ambiti tematici

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%</i>	0	3	
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%</i>	0,5		
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è superiore al 50%</i>	1		

CRITERIO 2.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.4	Azioni di capacity building a favore del partenariato	<i>La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL.</i>	13. Piano di azione capacity building

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che non sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e non contiene tutti i seguenti elementi:</i> - esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.); - azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi; - cronoprogramma indicativo delle attività previste.	0	8	
<i>Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e pertanto contiene i seguenti elementi:</i> - esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.); - azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi; - cronoprogramma indicativo delle attività previste.	1		

CRITERIO 2.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse.</i>	4.3 Coinvolgimento della Comunità Locale

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale.</i>	0	3	
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte.</i>	0,5		
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione.</i>	1		

CRITERIO 2.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.6	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).</i>	9.7 Coinvolgimento della Comunità Locale dell'attuazione

	Coefficiente	Peso	Punteggio
Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia.</i>	0	3	
<i>Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.).</i>	0,5		
<i>Oltre agli incontri con la comunità locale, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).</i>	1		

CRITERIO 2.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	<i>Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati.</i>	12. Informazione, Comunicazione e animazione

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target.</i>	0	2	
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocuzione bidirezionale.</i>	0,5		
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.).</i>	1		

3. ADEGUATEZZA E COERENZA DELLA STRATEGIA ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO

CRITERIO 3.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia		
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio					
3.1	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili	<i>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale.</i>	6. Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità del territorio		
Modalità di attribuzione del punteggio			C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'Analisi non risulta adeguata, in quanto:</i>			0	3	
<ul style="list-style-type: none"> - è generica e potrebbe applicarsi ovunque; - non identifica con chiarezza quali sono i principali fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area; - non si fonda su dati affidabili né su diagnosi svolte a livello locale; - si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione. 					
<i>L'Analisi risulta adeguata in quanto:</i>					
<ul style="list-style-type: none"> - si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità; - i dati quantitativi/qualitativi sono basati su fonti affidabili e/o su analisi effettuate a livello locale; - i fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area sono chiaramente identificati; - le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità. 			0,5		
<i>L'Analisi risulta adeguata ed inoltre sono state realizzate attività di analisi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.</i>			1		

CRITERIO 3.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia		
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio					
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>	7. Strategia		
Modalità di attribuzione del punteggio			C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia, così come descritta, appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.</i>			0	3	
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area.</i>					
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area ed inoltre adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi e le azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.</i>					
			1		

CRITERIO 3.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	<i>Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire.</i>	7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento ad una sola delle sfide riportate nella descrizione dell'Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.</i>	0	5	
<i>La Strategia dimostra una elevata coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento a più sfide di quelle riportate nella descrizione dell'Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA - compreso tra 6 e 8.</i>	1		

CRITERIO 3.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	<i>La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla Blue Economy.</i>	7.5 Coerenza con S3 regionale

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), in quanto non descrive puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.</i>	0	1	
<i>La Strategia dimostra una chiara coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), descrivendo puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.</i>	1		

CRITERIO 3.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	<i>La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy</i>	7. Strategia

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire non adeguatamente nei settori della Blue Economy.</i>	0	1	
<i>La Strategia dimostra una chiara coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire adeguatamente nei settori della Blue Economy.</i>	1		

CRITERIO 3.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	<i>La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati.</i>	7.6 Complementarietà e integrazione

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.</i>	0		
<i>La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:</i>	0,5	1	
<ul style="list-style-type: none"> - strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione; - Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI); - Strategie rurali finanziate dal FEASR; - Altri strumenti di sviluppo locale. 			
<i>La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale ed inoltre evidenzia in maniera chiara ed esplicita in che modo la complementarietà e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).</i>	1		

CRITERIO 3.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo	<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale - anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA - e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSALP e WESTMED).</i>	7.7 Cooperazione

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede azioni di cooperazione interregionale e non contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo</i>	0	3	
<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale e contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo;</i>	0,5		
<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale, contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo anche attraverso la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.</i>	1		

4.QUALITA' DELLA STRATEGIA

CRITERIO 4.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	<i>E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.</i>	7.2 Quadro Logico 8.1 Descrizione delle azioni

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>I diversi elementi del quadro logico - fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output - non esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente.</i>	0	3	
<i>I diversi elementi del quadro logico - fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output - esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).</i>	1		

CRITERIO 4.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<i>Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati).</i>	7.1 Descrizione degli Obiettivi 7.2 Quadro Logico 10. Indicatori di output e risultato

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.</i>	0	3	
<i>La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di output e di risultato sia specifici della Strategia, che del PN FEAMPA.</i>	1		

CRITERIO 4.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della Strategia.</i>	7. Strategia 8.1 Descrizione delle azioni

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Le azioni indicate non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della Strategia.</i>	0	3	
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.</i>	0,5		
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente. Inoltre, tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.).</i>	1		

CRITERIO 4.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.4	Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti	<i>Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzate e consolidamento dei risultati raggiunti.</i>	8.2 Capitalizzazione

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede la capitalizzazione dell'esperienza maturata nelle precedenti generazioni di CLLD.</i>	0	1	
<i>La Strategia prevede azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate.</i>	0,5		
<i>La Strategia prevede diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate ed inoltre prevede il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti nelle precedenti generazioni di CLLD.</i>	1		

CRITERIO 4.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.5	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>	8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni
Modalità di attribuzione del punteggio			
<i>La strategia e le relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.</i>			
<i>La strategia e le relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.:</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale; - l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare; - l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobiliti la comunità; - l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità; - la collaborazione tra diversi attori e settori; - il coinvolgimento (anche se non necessariamente) di università o attività di ricerca e sviluppo avanzate. 			
	0	5	
	1		

CRITERIO 4.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.6	Coerenza ed adeguatazza del crono programma	<p><i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere.</i></p> <p><i>Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi.</i></p>	8.4 Cronoprogramma

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia contiene un cronoprogramma che riporta in maniera generica le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività, senza particolari dettagli.</i>	0		
<p><i>La Strategia contiene un cronoprogramma che rispetta i seguenti requisiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>riporta in maniera dettagliata le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività;</i> - <i>la durata prevista delle singole attività è realistica e coerente con la durata complessiva della Strategia;</i> - <i>la sequenza temporale rispecchia il legame di propedeuticità e consequenzialità delle diverse azioni/interventi;</i> - <i>prevede momenti di aggiornamento/revisione in funzione di eventuali esigenze contingenti.</i> 	1	3	

5.CAPACITA' DI GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

CRITERIO 5.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>	9.1 Struttura organizzativa 9.2 Risorse umane

Modalità di attribuzione del punteggio		C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia inferiore o pari al numero minimo richiesto dall'Avviso.</i>		0	6	
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia superiore al numero minimo richiesto dall'Avviso.</i>		0,5		
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane superiore al numero minimo richiesto dall'Avviso e la maggior parte delle risorse risulta impiegato interamente/prioritariamente alle attività della strategia.</i>		1		

CRITERIO 5.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.2	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE.</i>	9.2 Risorse umane

Modalità di attribuzione del punteggio		C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il GAL mette a disposizione unicamente le figure professionali previste dall'Avviso con un livello di esperienza e competenza pari a quanto richiesto.</i>		0	4	
<i>Il GAL mette a disposizione ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dall'Avviso e per ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza possedute.</i>		0,5		
<i>Il GAL mette a disposizione ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dall'Avviso e per ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza possedute.</i>		1		

Figure minime da prevedere

Direttore	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Requisiti aggiuntivi: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.
Coordinatore tecnico	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Requisiti aggiuntivi: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.
Responsabile Amministrativo/Finanziario	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Requisiti aggiuntivi: <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.

CRITERIO 5.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.3	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni.</i>	9.4 Monitoraggio 9.5 Revisione 9.6 Valutazione 9.7 Coinvolgimento della Comunità locale nell'attuazione

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.</i>	0	3	
<i>La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando ad es.:</i> <ul style="list-style-type: none"> - i sistemi e i meccanismi per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati. - il modo in cui i GAL intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne; - le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area; - tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni. 	0,5		
<i>La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.</i>	1		

CRITERIO 5.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<p><i>Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p> <p><i>Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p>	<p>3.1 Elenco dei partner</p> <p>3.2 Organo decisionale</p> <p>9.1 Struttura organizzativa</p>

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	P	Pt=CxP
Non è riportato alcun organigramma	0		
E' riportato un organigramma esplicativo che descrive con chiarezza: <ul style="list-style-type: none"> - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);</u> ovvero - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).</u> 	0,5	3	
E' riportato un organigramma esplicativo che descrive con chiarezza: <ul style="list-style-type: none"> - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);</u> ovvero - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).</u> ed inoltre, la ripartizione di cui sopra tiene debitamente conto degli ambiti di competenza ed operatività dei singoli partner.	1		



6.ADEGUATEZZA DEL PIANO FINANZIARIO

CRITERIO 6.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finanziario			
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>	11. Piano finanziario

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 non risulta appropriata.</i>	0	6	
<i>Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 risulta appropriata.</i>	1		

CRITERIO 6.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finanziario			
6.2	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	<i>Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento</i>	11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/obiettivo specifico

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il Piano finanziario non prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.</i>	0	1	
<i>Il Piano finanziario prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.</i>	1		

TOTALE PUNTEGGIO (Sommatória Pt di tutti i criteri)